

Coriano. E' un problema di sicurezza **Cerasolo Ausa vuole la luce** **«dopo un anno al buio»**

CORIANO. «Dopo un anno all'oscuro i cittadini chiedono la luce», gridano dalle tenebre gli Amici di Cerasolo Ausa. L'amministrazione ha avviato i rilievi tecnici per sottoscrivere un eventuale contratto per la fornitura di energia elettrica per l'illuminazione con Enel Sole, o in alternativa un altro gestore. I tempi non sono definiti, anche se dal Comune intendono accelerare le pratiche per risolvere al più presto il problema. Nella frazione i lampioni vengono spenti a mezzanotte, come disposto dall'ex commissario prefettizio Maria Virginia Rizzo, alle prese con i tagli di bilancio. «Ci auguriamo che l'amministrazione possa ripristinare l'illuminazione entro il 2012, è un problema che non possiamo più posticipare - proseguono dall'associazione nata dalle ceneri dell'ex comitato dei commercianti e artigiani di Cerasolo Ausa -, non ha molto senso un risparmio economico sull'erogazione di elettricità e avere continue problematiche, delle quali l'oscurità è la prima complice, come nell'ultimo furto messo a segno ai danni delle Poste».